

Comune di ISSIGLIO

Provincia di Torino

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMO BAIAMONTE

Comune di ISSIGLIO

Organo di revisione

Verbale del 29 marzo 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
 - del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Issiglio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Novara 29 marzo 2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Massimo Baiamonte, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 19/11/2014;

- ♦ ricevuta in data 29/03/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 13 del 25.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 19 del 29.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011](#));
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ♦ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ♦ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ♦ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
 - ♦ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 29.07.2015, con delibera n. 19;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 12 del 25.03.2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.440 reversali e n.621 mandati;

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			179.025,07
Riscossioni	217.674,40	357.121,15	574.795,55
Pagamenti	140.103,60	315.682,72	455.786,32
Fondo di cassa al 31 dicembre			298.034,30
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			298.034,30

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 59.272,85, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	568.355,03	680.785,90	441.825,66
Impegni di competenza	608.548,24	567.035,42	382.552,81
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-40.193,21	113.750,48	59.272,85

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	357.121,15
Pagamenti	(-)	315.682,72
Differenza	[A]	41.438,43
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
Differenza	[B]	0,00
Residui attivi	(+)	84.704,51
Residui passivi	(-)	66.870,09
Differenza	[C]	17.834,42
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		59.272,85

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	278.150,86	261.735,97	239.900,85
Entrate titolo II	48.340,08	37.495,62	33.728,09
Entrate titolo III	160.561,60	256.911,64	63.987,81
Totale titoli (I+II+III) (A)	487.052,54	556.143,23	337.616,75
Spese titolo I (B)	419.016,35	362.610,80	257.328,79
FPV di parte corrente spesa (B1)			3.377,16
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	22.913,22	24.176,07	25.417,39
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)	45.122,97	169.356,36	51.493,41
FPV di parte corrente iniziale (+)			5.252,30
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	5.252,30
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	8.528,79		16.917,85
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	27.974,51	110.375,38	36.564,86
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (canoni BIM)	27.974,51	110.375,38	36.564,86
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	25.677,25	58.980,98	37.098,70
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	15.618,44	44.795,58	54.198,72
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	15.618,44	44.795,58	54.198,72
Spese titolo II (N)	100.934,62	100.401,46	49.796,44
FPV in conto capitale di parte spesa (N1)			94.323,30
Differenza di parte capitale (P=M-N-N1)	-85.316,18	-55.605,88	-89.921,02
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	27.974,51	110.375,38	36.564,86
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			10.256,23
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	61.207,05	15.738,40	121.463,87
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	3.865,38	70.507,90	78.363,94

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 258.229,14, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			179.025,07
RISCOSSIONI	217.674,40	357.121,15	574.795,55
PAGAMENTI	140.103,60	315.682,72	455.786,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			298.034,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			298.034,30
RESIDUI ATTIVI	51.157,31	84.704,51	135.861,82
RESIDUI PASSIVI	11.096,43	66.870,09	77.966,52
<i>Differenza</i>			57.895,30
<i>FPV per spese correnti</i>			3.377,16
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			94.323,30
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			258.229,14

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	94.019,92	270.061,89	258.229,14	
di cui:				
a) parte accantonata				
b) Parte vincolata	15.738,40	121.463,87	67.522,06	
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *	78.281,52	148.598,02	190.707,08	

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
		12		
Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		441.825,66		
Totale impegni di competenza (-)		382.552,81		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		59.272,85		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		35.865,30		
Minori residui passivi riaccertati (+)		62.460,16		
SALDO GESTIONE RESIDUI		26.594,86		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		59.272,85		
SALDO GESTIONE RESIDUI		26.594,86		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		138.381,72		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		131.680,17		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		355.929,60		

FPV vincolato per spese correnti = -3.377,16

FPV vincolato per spese in conto capitale = -94.323,30

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015 = 258.229,14.

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

Trend storico gestione competenza

13

Entrate		2013	2014	2015
Titolo I	Entrate tributarie	278.150,86	261.735,97	239.900,85
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	48.340,08	37.495,62	33.728,09
Titolo III	Entrate extratributarie	160.561,60	256.911,64	63.987,81
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	15.618,44	44.795,58	54.198,72
Titolo V	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	65.684,05	79.847,09	50.010,19
Totale Entrate		568.355,03	680.785,90	441.825,66
Spese		2013	2014	2015
Titolo I	Spese correnti	419.016,35	362.610,80	257.328,79
Titolo II	Spese in c/capitale	100.934,62	100.401,46	49.796,44
Titolo III	Rimborso di prestiti	22.913,22	24.176,07	25.417,39
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	65.684,05	79.847,09	50.010,19
Totale Spese		608.548,24	567.035,42	382.552,81
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-40.193,21	113.750,48	59.272,85
Avanzo di amministrazione applicato (B)		69.735,84	15.738,40	138.381,72

(*) Le spese del titolo I non tengono conto di euro 3.377,16 per FPV, così come le spese del titolo II non tengono conto sempre di euro 94.323,30 sempre per FPV. In quanto trattasi di impegni "caricati" nel 2015, ma imputati nel 2016 per esigibilità.

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla

riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1 COMMA 562 della [Legge 296/2006](#).

La spesa relativa all'anno 2008 è pari ad euro 91.120, mentre la relativa spesa 2015 è pari ad euro 70.413.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'importo accantonato appare congruo.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,70%	2,65%	3,02%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	252.636,16	229.722,94	205.546,87
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	22.913,22	24.176,07	25.417,39
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	229.722,94	205.546,87	180.129,48
Nr. Abitanti al 31/12	419,00	399,00	392,00
Debito medio per abitante	548,26	515,16	459,51

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale				
				39
Anno	2013	2014	2015	
Oneri finanziari	12.714,28	11.451,43	10.210,11	
Quota capitale	22.913,22	24.176,07	25.417,39	
Totale fine anno	35.627,50	35.627,50	35.627,50	

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 10 del 28.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 12 del 25.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non risultano, dalle dichiarazioni dei vari responsabili, debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, ad eccezione del 5° e dell'8° che risultano non applicabili, perché non sussiste la fattispecie.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#) l'agente contabile, ha reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per i valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente si rimanda agli allegati.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, dai controlli a campione effettuati, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Novara, 29 marzo 2016

L'ORGANO DI REVISIONE